

Gentile Ministra Valeria Fedeli,

Le scriviamo per richiamare la Sua attenzione sulla condizione delicata e complessa in cui versa l'Istituto Statale per Sordi di Roma - ISSR.

Lo stato attuale dell'Istituto, peraltro a Lei già noto, vede uno stallo normativo che ostacola l'erogazione di fondi diretti, seppure previsti da diversi provvedimenti legislativi, nell'attesa dell'approvazione del regolamento di riordino per la trasformazione dell'Istituto in Ente Nazionale di supporto alle persone sorde (L59/1997).

Oltre ai servizi di consulenza e assistenza alle persone sorde e alle iniziative a favore della sensibilizzazione al tema della sordità, l'ISSR offre numerose e anche esclusive attività di formazione, sia direttamente erogate dall'Istituto come i corsi per le figure professionali dell'interprete e dell'assistente alla comunicazione (descritte dalla L 104/1992), i corsi per utenze specifiche come Croce Rossa e Protezione Civile, i corsi di Lingua dei Segni Italiana per genitori sordi e genitori udenti di figli sordi, il corso di italiano per sordi, il corso di didattica specializzata rivolto a insegnanti e operatori scolastici e molti altri; sia a supporto delle attività della scuola ospite Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi ISS Magarotto, attraverso convenzioni, servizi e svariate collaborazioni.

E' importante sottolineare come il contesto dell'ISSR, in cui si formano e crescono gli alunni sordi della scuola Magarotto (attualmente circa 40 soltanto nella sede di via Nomentana), sia un contributo fondamentale al modello bilingue adottato e alla piena integrazione scolastica e sociale degli alunni sordi con i loro compagni udenti.

Per quanto illustrato finora e per impedire il collasso dell'ISSR e con esso della sinergia scuola/Istituto, siamo a chiedere un Suo intervento diretto per la stesura e l'approvazione del regolamento di riordino.

Vogliamo anche ricordare la presenza di 21 collaboratori (tra cui 8 persone sorde) che attendono da molto tempo ormai la risoluzione della situazione e la regolamentazione della loro posizione lavorativa.

Certi della Sua sensibilità all'argomento e grati della Sua attenzione, inviamo i nostri più cordiali saluti.

Luigi Manconi

Silvana Amati